



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5484815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.02.2007 N. 170

Riconoscimento, ai sensi della l.r. 4.10.2006 n. 28, del sistema turistico locale "Riviera dei fiori".

pag. 1444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02.03.2007 N. 206

Quote di partecipazione per l'iscrizione e l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) ed ai Comprensori Alpini (C.A.) della Liguria per il biennio relativo alle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009.

pag. 1445

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02.03.2007 N. 207

REG. (CE) N° 797/2004 concernente il miglioramento della produzione e della commercializzazione prodotti apicoltura - Programma 2007.

pag. 1446

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02.03.2007 N. 208

Approvazione convenzione di cui al "Programma generale di intervento per la tutela del consumatore - art. 3 Decreto Ministeriale 23 novembre 2004 del Ministro per le Attività Produttive".

pag. 1456

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 08.11.2006 N. 6017

Pratica D/4713. Derivazione: Sorg. Moggia trib. f. delle Noci (T. Bisagno). Titolare: Consorzio Agricolo di Viganego. Domanda di concessione in sanatoria in data 27.03.99. Concessione di derivazione di acqua in Comune di Bargagli per uso: irriguo.

pag. 1459

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA - AFFARI LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 09.03.2007 N. R/54

Pratica espropriativa n. 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - 2° lotto - Procedura espropriativa - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELL'INDENNITA' ESPROPRIATIVA - Ditta: CENTRO STAMPA OFFSET.

pag. 1459

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Tibaldi Beniamino. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 1460

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.02.2007 N. 1412

Corso d'acqua Rio della Fontana - Località Varigotti - Comune di

Finale Ligure. Domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per l'attraversamento in due punti del Rio della Fontana tramite condotta Gas DN 90 PE nella sede dei ponti esistenti. Soggetto richiedente: Soc. Italgas - Area Nord - gruppo Esercizi Ponente Ligure. Classifica 013.003.001 - Pratica n. 132/01 - Id. 0100051. pag. 1461

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.02.2007 N. 1602

Concessione preferenziale per derivare dalla sorgente denominata Cannà sgorgante nel rio della Noce affluente del Torrente Malacqua nel bacino del Torrente Teiro in Località S. martino - Comune di Stella - una quantità d'acqua di moduli 0,012 (l/sec 1,20) ad uso potabile. Rettifica atto dirigenziale n. 743 del 19.01.2007. Concessionario: Comune di Stella. pag. 1461

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.02.2007 N. 1619

Torrente Segno - Località Via Piave - Comune di Vado Ligure - Concessione in sanatoria per attraversamento con n. 2 condotte idriche diam. 150 mm attualmente inserite nel nuovo ponte servizi. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A. pag. 1461

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.02.2007 N. 1669

Torrente Arzocco - Località Arzocco - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta idrica dn 100 mm acciaio. Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A. pag. 1462

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 26.02.2007 N. 1741

Corso d'acqua Torrente Aquila e Rio Coggian - Località Colletta - Comune di Orco Feglino. Concessione per la realizzazione di un attraversamento del Torrente Aquila e un attraversamento del Rio Coggian con elettrodotto BT 380V in cavo interrato all'interno della Strada Provinciale n. 27 a seguito allacciamento nuovo cliente in località Colletta. Soggetto richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Classifica 013.003.001 - Pratica 280/06 - I 0600288. pag. 1462

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 28.02.2007 N. 1833

Corso d'acqua Torrente Teiro - Località Gambone/case Rive in

Comune di Varazze. Rinnovo in sanatoria della concessione relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 80 staffato al ponte con aggraffato cavo elettrico di protezione catodica della condotta. Concessione già assentita con atto ufficio del registro di Savona Rep. n. 321 del 18.12.1998 e scaduta il 30.09.2004. Classifica: 013.003.001 Pratica n. 141/02 - Identificativo: I0000985. Richiedente: Società Italiana per il Gas P.A. pag. 1463

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 26.02.2007 N. 1755

Richiedente Società Italiana per il Gas P.A - Corso d'acqua Torrente Rio Buraxe in Località Luceto del Comune di Albisola Superiore. Domanda intesa ad ottenere la Concessione in sanatoria relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 150 aggraffato al ponte della S.P. n. 2. Pratica n. 190/04 - Identificativo: I0200104. pag. 1464

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 10.01.2007 N. 379

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ampliamento del ponte sul Torrente Merula al km. 4+000 e dello svincolo di raccordo tra la strada comunale e la S.P. 13 al km. 4+150 della S.P. n. 13 'di Valmerula' - I^ e II^ lotto. pag. 1464

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO PROMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 30.01.2007 N. 990

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ricostruzione manufatto in c.a.a protezione della S.P. sottostante la linea della soc. funiviaria Alto Tirreno al km. 0+400 della S.P. 12. pag. 1465

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO PROMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.01.2007 N. 11710

Procedura espropriativa relativa agli interventi di miglioramento del tracciato lungo la SP 334 "Del Sassello" in corrispondenza dell'intersezione con la SP 37 "Sanda-Gameragna - Vetriera". pag. 1466

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE IDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.02.2007 N. 1

Valori agricoli medi riferiti all'anno 2007. pag. 1466

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.02.2007 N. 2

Determinazione dell'indennità di esproprio Montefiori ed altri. pag. 1467

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.02.2007 N. 3

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Fiorini Pilade ed altri. pag. 1468

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.02.2007 N. 4

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Miglioli Ginevra ed altri. pag. 1469

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 08.02.2007 N. 5

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Mazza Ines Cleofe. pag. 1469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**26.02.2007****N. 170****Riconoscimento, ai sensi della l.r. 4.10.2006 n. 28, del sistema turistico locale "Riviera dei fiori".****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la l.r. 4.10.2006 n. 28 (organizzazione turistica regionale);

VISTO, in particolare l'art. 14, comma 1 della succitata l.r. 28/2004 che prevede che "la Giunta regionale, con appositi atti di indirizzo attuativi della programmazione turistica, stabilisce i criteri e le modalità per il riconoscimento ed il rinnovo dei STL" (Sistemi turistici locali);

VISTO, inoltre, l'art. 12, comma 2 della medesima l.r. che dispone:

"Ai fini della concessione del riconoscimento, su cui la Giunta regionale si esprime, con propria deliberazione, entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, i STL devono essere costituiti da soggetti pubblici e privati e i proponenti devono specificare la natura giuridica del sistema, mediante l'invio alla Regione dell'atto costitutivo. I STL devono soddisfare i requisiti definiti negli atti di indirizzo attuativi della programmazione turistica regionale. I requisiti attengono al rispetto di parametri minimi concernenti i seguenti elementi:

- a) numero, ubicazione e rilevanza dei Comuni partecipanti, con specifico riferimento alla consistenza demografica, all'estensione territoriale, nonché all'aggregazione, nell'ambito di un medesimo STL, tra aree della costa ed aree dell'entroterra anche non contigue;
- b) consistenza della ricettività alberghiera ed extralberghiera e numero delle presenze turistiche;
- c) partecipazione dei soggetti privati al cofinanziamento dei progetti contenuti nel Piano di sviluppo turistico di cui al comma 4.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 24.1.2007 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per il riconoscimento dei STL che, al fine di favorire le aggregazioni più vaste, in una logica di economia di scala, compatibile con un efficace assolvimento di quelle finalità di sviluppo locale per il perseguimento delle quali i STL sono costituiti, stabiliscono i seguenti parametri quantitativi minimi necessari per il riconoscimento di un sistema turistico locale:

a) Numero, ubicazione e rilevanza dei comuni interessati:

- I) Numero dei comuni partecipanti: almeno il 25% dei Comuni della Provincia dove ha sede il sistema turistico locale. Di questi almeno 1/3 devono essere Comuni che non hanno affaccio sul mare. I Comuni possono anche non essere contigui se ciò è supportato da una strategia complessiva congrua. Un Comune può partecipare ad un solo STL;
- II) Numero dei residenti: superiore ai 30.000;
- III) Estensione del territorio: superiore a 150 kmq.

b) Consistenza della ricettività alberghiera ed extralberghiera: almeno 5.000 posti letto effettivi;

Presenze turistiche ufficiali: almeno 400.000 (prendendo a riferimento la media degli ultimi due anni disponibili);

CONSIDERATO il progetto di Documento di Programmazione economico e finanziario regionale per gli anni 2007 - 2009 approvato dalla Giunta regionale l'1.12.2006 con la deliberazione n. 39, che contiene le linee programmatiche, anche in materia turistica, per gli anni in questione e che individua nei Sistemi turistici locali il luogo di aggregazione di partnership pubblico-private con il compito principale di sviluppare nuovi prodotti turistici, di organizzare gli eventi di richiamo e di favorire la commercializzazione di tali prodotti con il sostegno anche della Regione Liguria;

ESAMINATA la richiesta di riconoscimento pervenuta, ai sensi della normativa sopra richiamata, con nota del 5.1.2007 prot. n. 1022 a firma del Presidente della Provincia di Imperia a nome del Sistema turistico "Riviera dei fiori", costituitosi con accordo di collaborazione e avente sede presso la Provincia di Imperia che svolge il ruolo di responsabile del coordinamento, ai sensi dell'art. 6 dell'accordo;

CONSIDERATO che dall'aggregazione dei Comuni partecipanti al STL risultano soddisfatti i parametri quantitativi minimi previsti dalla DGR 60/2007;

SU PROPOSTA dell'Assessore al turismo;

DELIBERA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della l.r. del 4.10.2006 n. 28, il Sistema turistico locale denominato "Riviera dei fiori" con sede presso la Provincia di Imperia Viale Matteotti, 147;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della succitata normativa, entro i sei mesi dalla data della presente deliberazione, a pena di revoca del riconoscimento, i proponenti devono presentare alla Regione Liguria il Piano di sviluppo turistico di durata triennale nel quale siano precisati gli obiettivi e le strategie del sistema, nonché i suoi tempi di realizzazione. Al Piano, che deve contenere gli elementi previsti dal comma 5 dell'art. 12, deve essere allegato un piano finanziario relativo al primo anno di programmazione nel quale risultino specificate le risorse di cui si avvarrà il Sistema.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

02.03.2007

N. 206

Quote di partecipazione per l'iscrizione e l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) ed ai Comprensori Alpini (C.A.) della Liguria per il biennio relativo alle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di fissare, per ognuna delle stagioni venatorie 2007/2008 e 2008/2009, in euro 81,00 la quota massima di partecipazione che potrà essere richiesta ai cacciatori iscritti dagli organismi di gestione degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) ed in euro 118,00 la quota massima per cacciatore per i comprensori alpini (C.A.);

- di fissare, parimenti, in euro 81,00 la quota massima di partecipazione che potrà essere richiesta ai cacciatori ammessi agli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) così come definiti dall'articolo 25, commi 6 e 7 della legge regionale n. 29/1994, ed in €. 118,00 la quota massima per cacciatore per i comprensori alpini (C.A.).

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**02.03.2007****N. 207****REG. (CE) N° 797/2004 concernente il miglioramento della produzione e della commercializzazione prodotti apicoltura - Programma 2007.**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con il Regolamento (CE) N. 797/2004 del Consiglio del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sono state stabilite le regole generali per l'attuazione di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, precisando all'art. 2 i tipi di azione che gli Stati membri possono inserire nei Programmi nazionali annuali e all'art. 4, la partecipazione finanziaria della Commissione europea nella misura del 50% alle spese sostenute dagli Stati membri;
- con successivo Reg. (CE) n. 917/2004 del 29 aprile 2004 la Commissione europea ha stabilito le modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 797/2004;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n°840 del 22/07/2005 la Regione Liguria ha approvato un Programma di interventi nel settore apistico, in adesione al Regolamento (CE) N. 797/2004, per il triennio 2005/2007 a beneficio delle associazioni apistiche;
- con nota n°M/1628 del 16/11/2006 il MIPAF ha comunicato l'attribuzione alla Regione Liguria di uno stanziamento di euro 101.544,00 per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. (CE) n° 797/2004 per la campagna 2007;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Programma regionale di intervento per la campagna 2007, così come formulato nell'allegato "Programma regionale di interventi per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele ai sensi del Reg. (CE) n°797/2004 del Consiglio - Campagna 2007" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Regolamento (CE) n. 797/2004;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari

D E L I B E R A

1. di approvare per i motivi indicati in premessa il "Programma regionale di interventi per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele ai sensi del Reg. (CE) n°797/2004 del Consiglio - Campagna 2007" nel testo allegato alla presente Delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Programma nazionale, costituito dai programmi approvati da ciascuna Regione, è cofinanziato dalla Unione Europea e dallo Stato Italiano, a valere sul Fondo di rotazione di cui alla L. 183/1987, in ragione del 50% ciascuno;
3. avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



**PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO
DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE.
REG.(CE) N. 797/2004 DEL CONSIGLIO**

ANNUALITA' 2007

REGIONE LIGURIA
Assessorato Agricoltura e Protezione Civile
Ufficio Produzioni Agroalimentari

1. FINALITA'

Il presente Programma Regionale dà attuazione, per l'annualità 2007, al "PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE" approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale numero 840 del 22/07/2005 e stabilisce le modalità di applicazione, per la campagna 2007, delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele in Liguria. Il finanziamento del Programma è a carico dell'Unione Europea per il 50% e del MIPAF per il 50%; con nota prot. M/1628 del 16 novembre 2006 il MIPAF ha comunicato che l'importo assegnato alla Regione Liguria per l'attuazione degli interventi per l'annualità 2007 è di 101.544,00 euro.

2. OBIETTIVI

In sintonia con le esigenze espresse dagli operatori del settore e dalle Associazioni Apistiche, il programma della regione Liguria per la campagna 2007 si pone l'obiettivo di continuare a lavorare, sviluppandolo, sul programma già impostato nelle due campagne precedenti con i seguenti obiettivi:

- Fornire una assistenza tecnica differenziata agli apicoltori in base al loro diverso livello di specializzazione, al fine di conseguire metodologie di allevamento e tecniche di produzione più moderne e razionali
- Promuovere incontri periodici di aggiornamento e divulgazione
- Divulgare le nuove possibilità di lotta alla varroa e alle altre patologie dell'alveare
- Definire la tipicità del prodotto ligure
- Sviluppare le capacità professionale degli apicoltori
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica
- Migliorare la qualità delle produzioni
- Ridurre i costi di produzione
- Migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici
- Promuovere tecniche di allevamento con uso ridotto dei pesticidi

A tale scopo, ritenendo fondamentale la presenza di un capillare servizio di assistenza tecnica sul territorio nonché l'organizzazione ripetuta di corsi di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore, nel corso della campagna si intende sviluppare la qualificazione dei tecnici.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi per gli interventi di cui al Reg. CEE 797/2004 le Associazioni di

produttori di miele ed altri prodotti dell'alveare a nome e per conto degli apicoltori associati per la campagna in corso che abbiano provveduto nei termini previsti alla denuncia degli alveari alle Unità Sanitarie Locali o agli Enti Delegati.

Agli interventi di formazione, qualificazione ed aggiornamento possono partecipare anche gli apicoltori hobbisti o amatoriali non provvisti di Partita I.V.A.

4. AZIONI

In linea con quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.797/2004 e dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, per conseguire gli obiettivi previsti dal presente Programma verranno avviate una serie di azioni, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sottoazioni aventi ognuna una propria disponibilità di spesa. Le percentuali di contributo pubblico applicate sono quelle previste dal Regolamento Comunitario.

I beneficiari sono tenuti a rispettare tutte le prescrizioni, gli impegni e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali cui si fa riferimento nel presente Programma Regionale.

4.1 Azione A. Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.

L'assistenza tecnica agli apicoltori costituisce uno strumento fondamentale ed efficace per sostenere, sviluppare e tutelare l'allevamento delle api e le attività ad esso connesse.

Le Associazioni di Apicoltori dovranno assicurare all'apicoltura regionale un servizio di assistenza tecnica e sanitaria adeguata e specifica; sarà compito delle Associazioni, inoltre, curare e seguire la formazione e l'aggiornamento tecnico-professionale del tecnico stesso, degli esperti e degli operatori apistici, potenziando le iniziative attinenti la divulgazione dei metodi più innovativi di allevamento delle api, di prevenzione e lotta alle patologie dell'alveare, di estrazione e lavorazione del miele.

Inoltre, il tecnico provvederà alla formazione e all'aggiornamento degli operatori attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi, durante i quali verranno affrontati argomenti di interesse particolare per il settore al fine di divulgare e trasferire, anche con il supporto di materiale specifico quali pubblicazioni, sussidi didattici o audiovisivi, i risultati della ricerca e della sperimentazione e le nuove acquisizioni in materia di qualità delle produzioni, tutela dell'ambiente e del consumatore, normativa tecnico-commerciale, ecc. Sarà compito dei tecnici realizzare anche tra loro alcuni incontri di aggiornamento e riqualificazione, durante i quali affrontare e discutere, in fase di verifica e controllo, ciò che si è riscontrato dall'attività di campo per poter successivamente elaborare piani di assistenza tecnica specifici e mirati.

I tecnici dovranno garantire che tutti gli apicoltori presenti sul territorio di loro competenza possano accedere ed usufruire dei servizi previsti dal Programma.

Il numero di partecipanti ai corsi non potrà essere inferiore a dieci unità.

Alla fine del corso verrà rilasciato dall'Ente organizzatore un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

Descrizione dell'azione A e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
A) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	a.1	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati	90
	a.2	Seminari e convegni tematici	100
	a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	90

SOTTOAZIONE a.1 CORSI

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 24.000,00

Interventi ammessi

- 1) Realizzazione di incontri formativi diretti sia agli apicoltori che ai tecnici delle associazioni
- 2) Corsi di formazione/aggiornamento professionale diretti sia agli apicoltori che ai tecnici delle associazioni
- 3) Partecipazione a corsi ed incontri formativi organizzati da Istituti sperimentali e di ricerca per tecnici delle Associazioni

Spese ammissibili

- Compenso e rimborso spese per i docenti e relatori
- Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi
- Eventuale costo di iscrizione, rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio per i tecnici partecipanti alle iniziative di cui al punto 3
- Spese per l'organizzazione
- Spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti ai corsi

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Scheda sull'azione formativa proposta che dovrà descrivere gli argomenti oggetto delle attività di formazione, le modalità di svolgimento (durata, sede di svolgimento, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti, ecc.)
- Programma dettagliato e relativi costi delle singole iniziative
- Elenco dei docenti e dei relatori con relativo curriculum

SOTTOAZIONE a.2 SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

Disponibilità finanziaria: Euro 24.044,00

Interventi ammessi

Le iniziative ammesse a finanziamento dovranno essere collegate con specifica attività di assistenza tecnica, ricerca, sperimentazione, divulgazione programmate nel settore apistico.

Spese ammissibili

- Compenso e rimborso spese a docenti e relatori
- Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi
- Stampa inviti, manifesti ecc...
- Spese per l'organizzazione
- Spese sostenute per la produzione di supporti informativi a favore dei partecipanti ai convegni e ai seminari

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Relazione concernente gli argomenti oggetto dei seminari e/o convegni con indicazione delle modalità di svolgimento (data, sede, materiale che si prevede di distribuire, ecc.)
- Programma dettagliato dei convegni e dei seminari e relativi costi
- Elenco dei docenti e dei relatori con relativo curriculum

SOTTOAZIONE a.3 AZIONI DI COMUNICAZIONE

Disponibilità finanziaria: Euro 15.000,00

Interventi ammessi

- Azioni di comunicazione: sussidi didattici, schede ed opuscoli informativi
- Predisposizione di opuscoli e manuali tecnici per gli apicoltori con l'indicazione delle opportune procedure tecniche da utilizzare nella campagna apistica
- Bollettino apistico regionale

Spese ammissibili

- Spese sostenute per la realizzazione di notiziari tecnici delle Associazioni, schede ed opuscoli
- Acquisto riviste e pubblicazioni per apicoltori associati
- Qualora l'editrice fosse l'associazione stessa, saranno ritenute ammissibili le spese relative alla impaginazione e stampa e le spese di spedizione, limitatamente al numero dei soci dichiarati
- Spese sostenute per azioni di comunicazione ed informazione dei soci delle Associazioni

4.2 Azione B. Lotta alla varroasi

Si prevedono incontri periodici con gli apicoltori per la sensibilizzazione sull'argomento ed interventi in azienda per la dimostrazione del corretto uso dei presidi sanitari appropriati alla lotta alla varroa, nonché contributi per l'acquisto dei prodotti idonei per i trattamenti e di arnie con fondo anti varroa al fine di divulgare le corrette modalità di lotta al patogeno; i programmi di lotta alla varroa delle Associazioni devono essere oggetto di valutazione sulla loro validità, anche in base alle indicazioni provenienti dagli Istituti scientifici a valenza nazionale (Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna), al fine di massimizzare ed uniformare l'efficacia dei trattamenti su tutto il territorio.

Per garantire una razionalizzazione del processo di lotta e di controllo del parassita, privilegiando interventi di tipo preventivo ed alternativi alla lotta chimica nel rispetto dell'ambiente e del consumatore, si ritiene opportuno sostenere il potenziamento tecnologico ed igienico-sanitario delle aziende mediante l'introduzione di arnie specifiche con fondo a rete antivarroa e cassetto diagnostico, oltre che la realizzazione di specifiche indagini in campo mediante appositi campionamenti.

La situazione epidemiologica che si sta delineando in regione pone l'accento sulla necessità di integrare le corrette tecniche di conduzione degli alveari con appropriate misure di prevenzione e di risanamento, impiegando al meglio le risorse che la tecnologia mette a disposizione.

L'impiego spesso sistematico e a scopo preventivo di sostanze farmacologiche infatti non fa altro che favorire il radicamento e l'ulteriore diffusione di situazioni latenti, oltre a costituire un serio pericolo per l'inquinamento dei prodotti dell'alveare.

Descrizione dell'azione B e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
B) LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE	b.1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati	80
	b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti	100
	b.3	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	60
	b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	50

SOTTOAZIONE b.1 INCONTRI E DIMOSTRAZIONI

Disponibilità finanziaria: Euro 6.000,00

Interventi ammessi

Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche per l'applicazione di mezzi di lotta alla varroa da parte di esperti apistici.

Spese ammissibili

- Rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle Associazioni
- Materiale di consumo per le dimostrazioni

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Relazione dettagliata (programma operativo) che descriva gli obiettivi e le tipologie di intervento previsti, con indicazione del numero degli apicoltori potenzialmente interessati all'attività di dimostrazione pratica, con particolare riferimento a quelli che producono con metodo biologico ai sensi del Reg. (CE) n. 2092/91, con analisi dettagliata delle attività previste e previsione dei relativi costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile
- Curriculum professionale del personale tecnico utilizzato nell'attività

SOTTOAZIONE b.2 INDAGINI

Disponibilità finanziaria: Euro 4.000,00

Interventi ammessi

Realizzazione di indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto ambientale sugli alveari

Spese ammissibili

- Compenso e rimborso spese per il tecnico preposto
- Materiale di consumo impiegato per i campionamenti
- Eventuale affitto degli alveari impiegati ed eventuali risarcimenti

Documentazione principale da allegare alla domanda

- Progetto esecutivo dell'attività di indagine con indicazione del responsabile di progetto; le proposte presentate dalle Associazioni di apicoltori dovranno essere redatte d'intesa con Istituti Scientifici a valenza nazionale
- Previsione dei costi, suddivisa per tipologia di spesa ammissibile
- curriculum professionale del personale tecnico

Le proposte presentate dalle Associazioni di apicoltori dovranno essere redatte utilizzando i protocolli predisposti dagli Istituti Scientifici a valenza nazionale. Verrà data priorità alle proposte rivolte ad indagini riguardanti l'utilizzo di prodotti sanitari a basso impatto ambientale e/o in apiari condotti con metodo biologico di cui al Reg. (CE) n. 2092/91.

SOTTOAZIONE b.3 ACQUISTO ARNIE

Disponibilità finanziaria: Euro 15.000,00

Spese ammissibili

Acquisto di arnie nuove con fondo a rete antivarroa

Documentazione principale da allegare alla domanda

Preventivo di spesa.

Orientativamente il numero complessivo di arnie acquistabili da ogni Associazione è parametrato al numero di apicoltori soci aderenti al Programma; il numero di arnie assegnate ad un singolo socio non potrà essere superiore al 20% del numero di alveari denunciati.

SOTTOAZIONE b.4 ACQUISTO PRESIDI SANITARI

Disponibilità finanziaria: Euro 11.000,00

Spese ammissibili

Acquisto prodotti specifici per la lotta alla varroasi

Documentazione principale da allegare alla domanda

Preventivo di spesa

Azione D. PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI**Descrizione dell'azione D e percentuali di contributo**

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
D) ANALISI DEL MIELE	d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali.	80

SOTTOAZIONE d.3 ANALISI CHIMICO-FISICHE, MELISSOPALINOLOGICHE E RESIDUALI.

Disponibilità finanziaria: Euro 2.500,00

Interventi ammessi

Sentite le esigenze delle Associazioni Apistiche di fornire ai propri associati uno strumento di valutazione del proprio prodotto, si ritiene utile attivare un programma di verifica e divulgazione della qualità del miele ottenuto con diverse tecniche; i campioni di miele portati ad analizzare dovranno essere rappresentativi delle metodiche di produzione e delle tipologie maggiormente diffuse nella nostra Regione.

Spese ammissibili

- Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per le analisi.

DISPOSIZIONI GENERALI**Presentazione delle domande**

Le Associazioni interessate dovranno presentare domanda di finanziamento per il tramite della Regione sul modello predisposto da AGEA, entro il **13 aprile 2007**. Le istanze dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare se intende ottenere da un altro soggetto un cofinanziamento per le attività per cui richiede il contributo.

Nel caso in cui le risorse risultassero, a seguito di istruttoria, insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, si procederà alla ripartizione dei finanziamenti tra le Associazioni in base al numero di alveari attribuibili agli apicoltori rappresentati dalle Associazioni come verificabile anche con i dati delle denunce effettuate dai singoli soci presso la competente AUSL.

A tale proposito, ogni Associazione dovrà produrre copia della documentazione dimostrante l'adesione del socio per la campagna in corso e un file in formato excel indicante cognome e nome del socio, indirizzo e numero di arnie denunciate; in nessun caso potranno essere prese in considerazione partecipazione alle attività per apicoltori che non hanno fatto la denuncia annuale della consistenza dell'apiario.

Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sottoazione;

risultano ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda al 31/07/2007, termine ultimo per la presentazione delle domande; eventuali spese sostenute nel mese di agosto 2007 dovranno essere espressamente autorizzate.

Le spese generali sono ammissibili fino al massimo del 5% della spesa ammessa; le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate ; oltre tale limite tutte le spese dovranno essere documentate.

L'I.V.A. non può esser ammessa in nessun caso a contributo.

Le attrezzature oggetto di contributo dovranno essere nuove; non è ammesso l'acquisto di attrezzature usate o di materiali per la costruzione delle medesime in modo autonomo da parte dell'apicoltore, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse.

Spese di viaggio, vitto e alloggio

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, è ammessa una indennità chilometrica pari a 1/5 del costo della benzina verde. Le spese di viaggio dovranno essere obbligatoriamente rendicontate con la modulistica predisposta, per il calcolo dei chilometri dovrà essere indicata chiaramente la località di partenza e di arrivo, e per le località raggiungibili tramite un tratto autostradale dovrà essere presentata la relativa ricevuta pena la non ammissibilità della spesa sostenuta per il viaggio; nel modulo di rimborso deve essere indicato il metodo di calcolo utilizzato per il conteggio delle distanze.

- Se la trasferta ha una durata compresa fra le 8 e 12 ore è ammesso il rimborso del pasto per un importo massimo di Euro 22,00.
- Se la durata della trasferta supera le 12 ore è ammesso il rimborso del pasto per un importo massimo di Euro 44,00 per 2 pasti ed l'eventuale pernottamento in una struttura alberghiera (max 3 stelle).

Compenso per i tecnici

L'attività specialistica svolta dai tecnici (visite aziendali, redazione di materiale informativo, ecc..) sarà remunerata con un compenso massimo di 45 euro/ora; al momento del collaudo ogni tecnico dovrà presentare una relazione giustificativa del tempo effettivamente dedicato all'attività tecnica.

L'attività svolta dai tecnici di tipo amministrativo (comunicazioni ai soci, partecipazione a corsi, convegni e fiere con funzione di supporto ecc..) sarà remunerata con un compenso massimo di 30 euro/ora; al momento del collaudo ogni tecnico dovrà presentare una relazione giustificativa del tempo effettivamente dedicato a tale attività.

Compenso e rimborso spese ai relatori di corsi di formazione o aggiornamento per tecnici e/o apicoltori

- Per i docenti sarà ammessa una spesa massima di Euro 56,00/ora per le ore di lezioni svolte.
- Il rimborso spese avverrà sulla base di quanto stabilito al punto precedente.

Spese non ammissibili

- Acquisto di elaboratori elettronici.
- Spese per la manutenzione e riparazione.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- Spese generali relative alla sottoazione di riferimento, in misura maggiore del 5% della spesa sostenuta.

Titoli di spesa

- È necessario che ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (CE) n° 797/2004".

- I pagamenti effettuati dai beneficiari, in linea generale, devono essere comprovati da fatture quietanzate che dovranno essere presentate all'atto della rendicontazione, in originale e fotocopia. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo della attrezzatura acquistata al netto di eventuali sconti od abbuoni. Nel caso di fatture collettive, in esse deve essere specificata l'analisi dei costi che la compongono (per es. il numero dei pasti e/o dei pernottamenti e i relativi costi) e devono essere corredate da un elenco degli aventi diritto.
- Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre, con riferimento alla fattura in relazione alla quale è stato disposto il pagamento, copia del bonifico bancario o di R.I.B.A. contenenti le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo.
- Nel caso di pagamento mediante assegno bancario, è necessario che il beneficiario produca documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento nonché specifica liberatoria per ogni singola fattura rilasciata da parte del destinatario dell'assegno, dal quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito relativo allo specifico bene/prestazione fornito.
- Nel caso infine di pagamenti in contanti, ammessi per operazioni di importo complessivo limitato e comunque non superiori ad Euro 12.500,00 (L. 5/7/1991 n. 197), dovrà essere prodotta apposita liberatoria.
- Nel caso di versamento delle ritenute e dei contributi, dovrà essere prodotta copia del modello F24.
- In aggiunta alla suddetta documentazione minima, potrà essere fornita e/o richiesta ulteriore documentazione integrativa (copia dei libri contabili, movimenti bancari, copia degli assegni e delle relative matrici, ecc.) comprovante la spesa.

Identificazione delle attrezzature e arnie acquistate

a) attrezzature

Tutte le attrezzature che beneficeranno del contributo ai sensi del Reg. (CE) 797/2004 dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di approvazione del programma e il nome dell'Associazione di appartenenza del beneficiario.

b) arnie

Alle arnie dovrà essere applicata una etichetta della grandezza sufficiente a contenere le informazioni di cui al punto precedente - con in aggiunta - la ragione sociale del beneficiario, in alternativa sarà sufficiente che in luogo della ragione sociale del beneficiario, venga apposto un numero di riferimento cui corrisponda il nominativo del beneficiario su apposito registro in possesso delle medesime Associazioni.

Presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute

I beneficiari dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute, secondo le modalità e i termini indicati dalla Regione Liguria ed in ogni caso non oltre il 31 luglio 2007 in modo da consentire agli Uffici regionali gli opportuni controlli sull'attuazione dei programmi.

Vincoli

Le attrezzature e le apparecchiature varie, il cui uso ed utilità economica non si esauriscono entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli debitamente certificati che colpiscono la capacità produttiva dei beneficiari, a condizione che siano tempestivamente comunicati all'Ufficio regionale competente.

Procedure di attuazione

I provvedimenti attuativi del presente "Programma Regionale" sono rimandati a successivi atti del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Agroalimentari.

Lo stesso è autorizzato a modificare, eventualmente, anche l'importo complessivo del programma a seguito di rimodulazione operata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e, proporzionalmente, anche quello delle diverse misure, in funzione di quello approvato dalla Unione Europea e dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, fermo restando gli obiettivi e gli interventi previsti dalle misure e dalle sottoazioni esplicitate nel presente Programma; è, altresì, autorizzato a recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione delle suddette procedure amministrative.

Costituiscono documenti di riferimento per l'attuazione del programma la Circolare MIPAF n°1 del 21/2/2000 (G.U. N°102 del 4 maggio 2000), la nota M7606 del MIPAF del 23 febbraio 2004 (relativa alla non ammissibilità a finanziamento dell'IVA) e la Circolare MIPAF n°8 del 16/7/2004 (G.U. N°195 del 20 agosto 2004).

ALLEGATO 1

TABELLA FINANZIARIA RIEPILOGATIVA DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ANNUALITÀ 2007

Si definisce nella tabella allegata la ripartizione degli interventi usando la codifica delle azioni prevista dal Reg. CE 797/2004.

EURO

AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

a.1 Corsi di aggiornamento e formazione.

Sono previsti corsi di formazioni per gli apicoltori e corsi di aggiornamento per i tecnici. IMPORTO: 24.000,00

a.2 Seminari e convegni tematici
Seminari relativi allo sviluppo dell'apicoltura di qualità (Biologico e tipicità dei prodotti). IMPORTO: 24.044,00

a.3 Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede e opuscoli informativi IMPORTO: 15.000,00

TOTALE IMPORTO PER AZIONE A: 63.044,00

AZIONE B. LOTTA ALLA VARROASI

b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario IMPORTO: 6.000,00

b.2 Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari. IMPORTO: 4.000,00

b.3 Acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa. IMPORTO: 15.000,00

b.4 Acquisto di idonei presidi sanitari. IMPORTO: 11.000,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE B: 36.000,00

AZIONE D. PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI.

d.3 presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali. IMPORTO: 2.500,00

TOTALE IMPORTO RICHIESTO PER AZIONE D: 2.500,00

TOTALE GENERALE DEL PROGETTO: 101.544,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**02.03.2007****N. 208**

Approvazione convenzione di cui al “Programma generale di intervento per la tutela del consumatore - art.3 Decreto Ministeriale 23 novembre 2004 del Ministro per le Attività Produttive”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” ed in particolare l’art. 148 “Utilizzo delle somme derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato”, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori e che le stesse siano riassegnate con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato per essere destinate ad iniziative, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari.;

VISTO il Decreto 23 novembre 2004 del Ministro delle Attività Produttive “Ripartizione del fondo derivante dalle sanzioni amministrative, irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all’art.148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388” che:

- 1) ha individuato le iniziative di cui all’art. 148;
- 2) ha assegnato alla Regione Liguria il contributo di 338.735,00 Euro per la realizzazione di interventi mirati all’informazione a favore dei consumatori ed utenti;
- 3) ha stabilito che il riconoscimento del contributo avvenga in base alla presentazione al Ministero delle Attività Produttive di un apposito programma generale di intervento approvato dalla Regione.

VISTO il Decreto del Direttore Generale per l’Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori del Ministero del 10 febbraio 2005 recante “Disposizioni per il cofinanziamento delle iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all’art.148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità di attuazione dell’articolo 3 del decreto del Ministero delle Attività Produttive 23 novembre 2004”, che ha stabilito che:

- 1) i programmi regionali di intervento dovranno prevedere la realizzazione di interventi esclusivamente e direttamente mirati al miglioramento della condizione informativa dei consumatori e degli utenti;
- 2) gli interventi potranno avere per oggetto, tra l’altro:
 - l’informazione su prezzi e tariffe di beni di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, con priorità per gli interventi da attuarsi attraverso l’interscambio delle informazioni con l’osservatorio dei prezzi e tariffe esistente presso il Ministero;
 - la realizzazione di interventi inseriti nei piani regionali di settore purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori e rispondenti ai requisiti indicati dallo stesso decreto;
- 3) l’attuazione del programma regionale avviene tramite le Associazioni dei consumatori presenti sul territorio nel quale si realizza il progetto, riconosciute dalle Regioni o Province autonome, o tramite le Associazioni dei Consumatori iscritte all’elenco di cui all’art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, ovvero le Associazioni dei Consumatori ed altri soggetti pubblici e/o privati qualora l’apporto di questi ultimi sia indispensabile per realizzare specifici aspetti o parti dell’intervento, individuati sulla base delle leggi regionali in materia di consumatori utenti;

VISTA la D.G.R. n. 502 del 30/3/2005 che ha approvato il “Programma generale di intervento per la tutela del consumatore – art.3 Decreto Ministeriale 23 novembre 2004 del Ministro per le Attività Produttive”, contenente i seguenti progetti, presentati dalle associazioni, per i costi a fianco indicati:

1) Sportelli insieme	Euro 88.735,00.=
2) Sportello del Gusto	Euro 50.000,00.=
3) Quattro passi verso consumi corretti e consapevoli	Euro 50.000,00.=
4) Centro Europeo di ricerca sui consumi	Euro 100.000,00.=
5) Ricerca sulla grande distribuzione commerciale. Osservatorio qualità dei servizi, prezzi, ambiente e tariffe R.C. auto	Euro 47.500,00.=
TOTALE	Euro 336.235,00.=

PRESO ATTO che con nota prot. 24152 del 14/10/2005, a firma del Direttore Generale per l'Armonizzazione del Mercato e la Tutela dei Consumatori, veniva comunicato che in data 11/10/2005 era stato approvato il "Programma Generale d'intervento per la tutela dei consumatori e utenti della Regione Liguria" ed il relativo finanziamento, ridefinito in base ai costi dei progetti indicati;

VISTO il Decreto del dirigente del Settore Politiche di Sviluppo del Commercio n. 3207 del 30/12/2005 con cui, al fine di dare attuazione al "Programma generale di intervento per la tutela del consumatore - art.3 Decreto Ministeriale 23 novembre 2004 del Ministro per le Attività Produttive", si autorizzava la spesa complessiva di Euro 336.235,00 secondo il seguente riparto:

Associazione	Titolo Progetto	Importo
Movimento Difesa del Cittadino Via Caffa 3/5 - 16129 GENOVA C.F. 95064930100	1) Sportelli insieme	Euro 88.735,00.=
Movimento Consumatori Piazza Cattaneo 26/11 16129 GENOVA C.F. 95031010101	2) Sportello del Gusto	Euro 50.000,00.=
Cittadinanzattiva Liguria ONLUS Via N.S. Dell'Orto, 1 16143 CHIAVARI (GE) C.F. 90045530103	3) Quattro passi verso consumi corretti e consapevoli	Euro 50.000,00.=
Cittadinanzattiva Liguria ONLUS Via N.S. Dell'Orto, 1 16143 CHIAVARI (GE) C.F. 90045530103	4) Centro Europeo di ricerca sui consumi	Euro 100.000,00.=
Federconsumatori Liguria Galleria Mazzini 7/6 16121 GENOVA C.F. 95069570109	5) Ricerca sulla grande distribuzione commerciale. Osservatorio qualità dei servizi, prezzi, ambiente e tariffe R.C. auto	Euro 47.500,00.=
	TOTALE	Euro 336.235,00.=

CONSIDERATO che le Associazioni di consumatori sopra citate sono costituite conformemente al disposto dell'art. 2 della Legge regionale 2 luglio 2002 n. 26. "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti" e risultano iscritte nell'elenco regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti;

VISTA la nota inviata in data 27/2/2007 prot. n. 30372/850 con la quale l'Associazione Cittadinanzattiva Liguria comunica che sta valutando, insieme alle Associazioni partner, la sua permanenza nel progetto nel ruolo di capofila, e contestualmente chiede lo stralcio del progetto "Centro Europeo di Ricerca sui Consumi" dal presente atto;

RITENUTO di affidare l'esecuzione dei Progetti anzi indicati alle Associazioni di cui sopra, ad esclusione del progetto "Centro Europeo di ricerca sui consumi", in attesa delle valutazioni al riguardo dell'Associazione Cittadinanzattiva Liguria, come da nota suindicata;

RITENUTO, pertanto, necessario stipulare idonea convenzione tra la Regione Liguria e le seguenti Associazioni dei consumatori per lo svolgimento delle attività, anche di carattere integrativo a servizi complessi, previste nei Progetti suddetti per i quali le stesse saranno titolari degli accrediti finanziari regionali:

Associazione	Titolo Progetto
Movimento Difesa del Cittadino Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA C.F. 95064930100	1) Sportelli insieme
Movimento Consumatori Piazza Cattaneo 26/11 16129 GENOVA C.F. 95031010101	2) Sportello del Gusto
Cittadinanzattiva Liguria ONLUS Via N.S. Dell'Orto, 1 16143 CHIAVARI (GE) C.F. 90045530103	3) Quattro passi verso consumi corretti e consapevoli
Federconsumatori Liguria Galleria Mazzini 7/6 16121 GENOVA C.F. 95069570109	5) Ricerca sulla grande distribuzione commerciale. Osservatorio qualità dei servizi, prezzi, ambiente e tariffe R.C. auto

DELIBERA

1) Di individuare le citate Associazioni di consumatori come soggetti attuatori dei programmi indicati dal seguente schema:

Associazione	Titolo Progetto	Importo
Movimento Difesa del Cittadino Via Caffa 3/5 – 16129 GENOVA C.F. 95064930100	1) Sportelli insieme	Euro 88.735,00.=
Movimento Consumatori Piazza Cattaneo 26/11 16129 GENOVA C.F. 95031010101	2) Sportello del Gusto	Euro 50.000,00.=
Cittadinanzattiva Liguria ONLUS Via N.S. Dell'Orto, 1 16143 CHIAVARI (GE) C.F. 90045530103	3) Quattro passi verso consumi corretti e consapevoli	Euro 50.000,00.=
Federconsumatori Liguria Galleria Mazzini 7/6 16121 GENOVA C.F. 95069570109	5) Ricerca sulla grande distribuzione commerciale. Osservatorio qualità dei servizi, prezzi, ambiente e tariffe R.C. auto	Euro 47.500,00.=
TOTALE		Euro 236.235,00.=

- 2) Di aderire alla richiesta di stralcio del Progetto "Centro Europeo di Ricerca sui Consumi" avanzata dalla Associazione Cittadinanzattiva Liguria, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione relativo, in attesa delle valutazioni al riguardo della associazione medesima;
- 3) Di approvare gli schemi di convenzione allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) Di autorizzare il Direttore Generale della Direzione Centrale Affari della Presidenza, all'uopo delegato dal Presidente della Giunta regionale, a sottoscrivere le relative convenzioni;
- 5) Di dare atto che le spese inerenti all'attuazione del presente provvedimento ammontanti complessivamente a Euro 236.235,00 sono state impegnate con Decreto del dirigente del Settore Politiche di Sviluppo del Commercio n. 3207 del 30/12/2005 e trovano copertura nel cap.8222 del Bilancio 2005;

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI
ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

8.11.2006

N. 6017

Pratica D/4713 - Derivazione: Sorg. Moggia trib. f. delle Noci (T. Bisagno) Titolare: Consorzio Agricolo di Viganego - Domanda di concessione in sanatoria in data 27.03.99 - Concessione di derivazione di acqua in Comune di BARGAGLI per uso: IRRIGUO

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1 Salvi i diritti dei terzi e concesso al Consorzio Agricolo di Viganego, di derivare dalla sorgente Moggia, tributaria del Fosso delle Noci (bacino del torrente Bisagno), in località Fosso delle Noci del comune di Bargagli, una portata non superiore a moduli 0,003 (litri/ secondo 0,3) di acqua per uso irriguo.

Omissis

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE AVVOCATURA -
AFFARI LEGALI - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA 09.03.2007 N. R/54**

Pratica espropriativa n. 8 - Opere di sistemazione del tratto terminale del Torrente

Caramagna con demolizione delle opere in alveo di ostacolo al flusso delle piene ed adeguamento delle infrastrutture di attraversamento in Comune di Imperia - 2° lotto - Procedura espropriativa - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELL'INDENNITA' ESPROPRIATIVA - Ditta: CENTRO STAMPA OFFSET.

IL DIRIGENTE

... omissis ...

ORDINA

al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio il pagamento della seguente somma a titolo dell'indennità accettata, a favore della seguente Ditta:

Ditta: CENTRO STAMPA OFFSET ... omissis ... = Euro 1.680,00

di provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, commi 7 e 8 T.U., a dare immediata notizia del presente provvedimento a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE

Avv. Danilo Sfamurri

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Tibaldi Beniamino in data 04.08.2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli massimi 15 e moduli medi 10,69 di acqua dal bacino del torrente Argentina in Comune di Molini di Triora per uso produzione energia elettrica Pratica n. 311

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

09.02.2007

N.1412

Corso d'acqua Rio della Fontana - Località Varigoffi - Comune di Finale Ligure.
Domanda intesa ad ottenere la Concessione in Sanatoria per l'attraversamento in due punti del Rio della Fontana tramite condotta Gas DN 90 PE nella gדה dei ponti esistenti.

Soggetto Richiedente: Soc. Italgas - Area Nord - Gruppo Esercizi Ponente Ligure.
Classifica 013.003.001 - Pratica n. 132/01 - Id. 0100051

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

D E C R E T A

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Soc. Italgas - Area Nord - Zona Savona al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA****19.02.2007****N.1602**

Concessione preferenziale per derivare dalla sorgente denominata Canna sgorgante nel rio della Noce affluente del Torrente Malacqua nel bacino del Torrente Teiro in Località S. Martino- Comune di Stella - una quantità di acqua di moduli 0,012 (l/sec 1,20) ad uso potabile. Rettifica Atto Dirigenziale N. 743 del 19.01.2007
Concessionario: Comune di Stella

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, al Comune di Stella - è concesso ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. di derivare dalla sorgente denominata Canna sgorgante nel Rio della Noce, affluente del Torrente Malacqua nel Bacino del Torrente Teiro in Località S. Martino - Comune di Stella una quantità d'acqua di moduli 0,012 (1/sec 1,20) ad uso Potabile.- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA****19.02.2007****N.1619**

Torrente Segno - Località Via Piave - Comune di Vado Ligure - Concessione in sana-

toria per attraversamento con n. 2 condotte idriche diam. 150 mm. attualmente inserite nel nuovo ponte servizi. - Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Soc. Acquedotto di Savona S.p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11744 di repertorio in data 15.02.2007- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DIFESA DEL SUOLO

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

21.02.2007

N. 1669

Torrente Arzocco - Località Arzocco - Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta idrica dn 100 mm acciaio Concessionario: Acquedotto di Savona S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11742 di repertorio in data 14.02.2007- omissis

II DIRIGENTE DEL
SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

26.02.2007

N. 1741

Corso d'acqua Torrente Aquila e Rio Coggian - Località Colletta - Comune di Orco Feglino. Concessione per la realizzazione di un attraversamento del Torrente Aquila e un attraversamento del Rio Coggian con elettrodotto BT 380V in cavo interrato all'interno della Strada Provinciale n. 27 a seguito allacciamento nuovo cliente in località Colletta.

Soggetto Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A. Classifica 013.003.001 - Pratica 280/06 - I 0600288

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Enel Distribuzione S.P.A. Zona Savona rappresentata dal Sig. Luigi Traverso all'esecuzione dei lavori in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- omissis -

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

28.02.2007

N. 1833

Corso d'acqua Torrente Teiro - Località Gambone/Case Rive in Comune di Varazze. Rinnovo in Sanatoria della concessione relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 80 staffato al ponte con aggraffato cavo elettrico di protezione catodica della condotta; Concessione già assentita con atto ufficio del registro di Savona Rep. N. 321 del 18.12.1998 e scaduta il 30.09.2004.

Classifica: 013.003.001 - Pratica n. 141/02 - Identificativo: I0000985

Richiedente: Società Italiana per il Gas P.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle

aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

- omissis -

II DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

26.02.2007

N. 1755

Richiedente Società Italiana per il Gas p.a. - Corso d'acqua Torrente Rio Buraxe in Località Luceto del Comune di Albisola Superiore. Domanda intesa ad ottenere la Concessione in sanatoria relativa alla realizzazione di attraversamento con tubo gas DN 150 aggraffato al ponte della S.P. n. 2.

Pratica n. 190/04 - Identificativo: I0200104

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento, alle seguenti condizioni:

-omissis-

Il Dirigente del Settore Difesa del Suolo
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

10.01.2007

N. 379

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ampliamento del ponte sul Torrente Merula al km. 4+000 e dello svincolo di raccordo tra la strada comunale e la S.P. 13 al km. 4+150 della S.P. n. 13 "di Valmerula" - I^a e II^a lotto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Andora, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

...omissis...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA' -
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

30.01.2007

N. 990

Procedura espropriativa relativa ai lavori di ricostruzione manufatto in c.a.a protezione della S.P. sottostante la linea della soc. funiviaria Alto Tirreno al km. 0+400 della S.P. 12.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell' unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Savona, per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

15.01.2007 **N. 11710**

Procedura espropriativa relativa agli interventi di miglioramento del tracciato lungo la SP 334 "Del Sassello" in corrispondenza dell'intersezione con la SP 37 "Sanda-Gameragna -Vetriera.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

a favore della Provincia di Savona l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, e come meglio specificati nella tabella allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, necessari per la realizzazione delle opere indicate in oggetto, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

...omissis...

DA' ATTO

Che, adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.02.2007

N. 1

Valori agricoli medi riferiti all'anno 2007.

Addì 8 del mese di febbraio dell'anno 2007 alle ore 15.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia. Presiede il dr. Carlo Facchetti, per delega (allegata al presente sub a) del Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi, Presidente di diritto della Commissione medesima.

OMISSIS

Dato atto che le Regioni Agrarie relative alla Provincia della Spezia sono le seguenti: Regione Agraria n. 1 Alto Vara. Comuni di Carro, Maissana, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Varese Ligure, Zignago. Regione Agraria n. 2 Medio Vara Comuni di Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Bugnato, Calice al Cornoviglio, Corrodano, Follo, Pignone, Riccò del Golfo della Spezia. Regioni Agrarie n. 3 Colline Litoranee di Levante. Bonassola, Deiva Marina, Fra mura, Levante, Monterosso al Mare, Riomaggiore Vernazza. Regione Agraria n. 4 Colline Litoranee della Spezia. Comuni di Ameglia, Arcola, CastelnuovoMagra. La Spezia, Lerici, Ortonovo, Porto Venere, Santo Stefano di Magra, Sarzana,

Vezzano Ligure. DETERMINA Conseguentemente che i VAM per l'anno 2007 sono i seguenti:

PROVINCIA DELLA SPEZIA
ANNO 2007

TIPO COLTURA	VALORI AGRICOLI MEDI anno 2007			
	R.A. 1 Alto Vara	R.A.2 Medio Vara	R.A. 3 Coll.lit.Levanto	R.A. 4 Coll.Lit.La Spezia
SEMINATIVO	15.000,00	20.000,00	23.000,00	38.000,00
SEMINAT.ARB.	20.000,00	23.000,00	26.000,00	40.000,00
SEM.IRR.	20.481,00	23.407,00	26.332,00	52.664,00
PRATO	5.852,00	5.852,00	5.852,00	5.852,00
PRATO ARB.	5.852,00	5.852,00		
PRATO IRRIGUO	14.629,00			
ORTO IRRIGUO	117.030,00	117.030,00		
ORTO IRR.ARB.	117.030,00			
AGRUMETO	146.287,00			
FRUTTETO	35.110,00	72.263,00		
VIGNETO	17.555,00	48.812,00	110.000,00	92.000,00
VIGNETO IRRIGUO	110.000,00			
ULIVETO	17.555,00	29.258,00	35.000,00	38.000,00
ULIVETO VIGNETO	17.555,00	29.258,00	35.000,00	32.000,00
CANNETO	12.874,00			
PASCOLO	2.341,00	2.341,00	2.341,00	2.341,00
PASCOLO ARB.	2.341,00	2.341,00	2.341,00	2.341,00
PASCOLO CESP,	2.341,00	2.341,00	2.341,00	
INCOLTO PROD.	1.171,00	1.171,00	1.171,00	1.171,00
BOSCO ALTO	8.778,00	8.778,00	8.778,00	8.778,00
BOSCO CEDUO	5.852,00	5.852,00	5.852,00	5.852,00
BOSCO MISTO	5.852,00	5.852,00	5.852,00	5.852,00
Per i vigneti D.O.C. maggiorazione del 50%				
Per i vigneti IGT maggiorazione del 25%				

Omissis DETERMINAZIONE N. 1 La Commissione, preso atto della relazione del Presidente ritiene fondate le ragioni che hanno indotto ad aumentare i VAM, come proposto dal Presidente PQM. Approva la proposta del Presidente di aumentare i valori agricoli medi. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.02.2007

N. 2

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Montefiori ed altri.

Addì 8 del mese di febbraio dell'anno 2007 alle ore 15.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia. Presiede il dr. Carlo Facchetti, per delega (allegata al presente sub a) del Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi, Presidente di diritto della Commissione medesima.

OMISSIS

Esproprio per la sistemazione area parcheggio a servizio del Centro storico di Valeriano. Ente espropriante: Comune di Vezzano Ligure. Ditte espropriate relativamente ai terreni di cui al Foglio 6 mappale 272 delle ditte Montefiori Verena e Chella Lidia.

OMISSIS

Tutto ciò premesso, questa Commissione. DETERMINA L'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte delle ditte Montefiori Verena e Chella Lidia relativamente ai terreni di cui al Foglio 6 mappale 272 Euro 3,20/mq. Per il terreno detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50%, non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge e relativamente all'immobile della baracca Euro 800,00 a corpo. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO.
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.02.2007

N. 3

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Fiorini Pilade ed altri.

Addì 8 del mese di febbraio dell'anno 2007 alle ore 15.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia. Presiede il dr. Carlo Facchetti, per delega (allegata al presente sub a) del Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi, Presidente di diritto della Commissione medesima.

OMISSIS

Esproprio per la realizzazione di un'area parcheggio e di un'area a verde attrezzato in località Vezzano superiore. Ente espropriante: Provincia della Spezia. Ditte espropriate relativamente ai terreni di cui al Foglio 8 mappale 1595 (ex 669); 1589 (ex 400); 401 (fabbricato rurale) delle ditte Fiorini Pilade, Omiccioli Luigi, Giuliani Liana (us.)

OMISSIS

DETERMINA L'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte delle ditte Fiorini Pilade, Omiccioli Luigi, Giuliani Liana (us.) relativamente all'immobile di cui Foglio 8 mappale 1595 (ex 669); 1589 (ex 400) Euro 3,800, detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'inden-

nità nei termini di legge e relativamente all'immobile di cui al Foglio 8 mappale 401 (fabbricato rurale) Euro/mq. 600,00 per complessivi Euro 15.000,00. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.02.2007

N. 4

Determinazione dell'indennità di esproprio ditta Miglioli Ginevra ed altri.

Addì 8 del mese di febbraio dell'anno 2007 alle ore 15.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia. Presiede il dr. Carlo Facchetti, per delega (allegata al presente sub a) del Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi, Presidente di diritto della Commissione medesima.

OMISSIS

Esproprio costruzione di campo di calcio in località Pagliari. Ente espropriante: Comune della Spezia. Ditte espropriate relativamente ai terreni di cui al Foglio 50 mappale 398, 399, 402, 403, 408, 409, 410 intestati a Miglioli Ginevra, Miglioli Giuseppe, Miglioli Livia, Miglioli Luigi, Miglioli Prezioso, Miglioli Settima, Miglioli Tersilia.

OMISSIS

DETERMINA a favore delle ditte intestati a Miglioli Ginevra, Miglioli Giuseppe, Miglioli Livia, Miglioli Luigi, Miglioli Prezioso, Miglioli Settima, Miglioli Tersilia relativamente ai terreni di cui al Foglio 50 mappale 398, 399, 402, 403, 408, 409, 410 in il valore di mercato in Euro/mq 20,00 detto valore va ovviamente sottoposto, a cura dell'Ente Espropriante, al noto criterio di calcolo stabilito dall'art. 37, 1° comma, e quindi decurtato del 40% per non accettazione. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO.
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

08.02.2007

N. 5

Determinazione dell'indennità di esproprio Ditta Mazza Ines Cleofe.

Addì 8 del mese di febbraio dell'anno 2007 alle ore 15.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia. Presiede il dr. Carlo Facchetti, per delega (allegata al presente sub a) del Presidente della Provincia della Spezia Giuseppe Ricciardi, Presidente di diritto della Commissione medesima.

OMISSIS

Esproprio per lavori di recupero di iniziativa pubblica dell'area denominata "Il Poggio". Ente espropriante: Comune della Spezia. Ditte espropriate relativamente ai terreni di cui al Foglio 34 mappale 93 del Comune della Spezia MAZZA Ines Cleofe.

OMISSIS

DETERMINA L' indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte MAZZA Ines Cleofe Trattasi di fabbricato ad uso abitazione iscritto al Catasto terreni del Comune della Spezia Foglio 34 mappale 93 in Euro 15.510,00 ed Euro 3.100,00 relativamente alla baracca prefabbricata, per complessivi euro 18.610,00. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO.
dr. Vinicio Ceccarini